



Comune di Marcignago

Via Umberto 1° 213
Provincia di Pavia
C.A.P. 27020 Tel. 0382/929021 - Fax 0382/929688

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.16 19-02-2020	OGGETTO: VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - NOMINA AUTORITÀ PROCEDENTE, AUTORITÀ COMPETENTE, INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI, DEL PUBBLICO E DEL PUBBLICO INTERESSATO
----------------------------------	---

CODICE ENTE 11223

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **09:30** nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto
la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori

Barbieri Lorenzo	SINDACO	Presente
GHIGNA ANNA MARIA	VICE SINDACO	Assente
SACCHI MATTEO	ASSESSORE	Presente

PARTECIPA IN QUALITÀ' DI SEGRETARIO: DOTT. FABIO TODARO

IL SINDACO, CONSTATATO CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE, DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA I CONVOCATI A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO

Delibera G.C. n. 16 del 19-02-2020

Oggetto: VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - NOMINA AUTORITÀ PROCEDENTE, AUTORITÀ COMPETENTE, INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI, DEL PUBBLICO E DEL PUBBLICO INTERESSATO

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto:

- che il Comune di Marcignago in data 23.03.2009 con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 ha approvato gli atti costituenti il P.G.T. relativi al proprio territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, efficace dal 04.11.2009 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.44;
- che il presente procedimento si rende necessario nell'ambito della variante generale al PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 13 della Legge Regionale 12/2005 ed è finalizzato alla raccolta di suggerimenti e/o proposte di modifica degli atti costitutivi il PGT medesimo;

Considerato:

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 03.07.2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo, che prevede, tra gli obiettivi di mandato elettorale, l'attivazione del procedimento di integrale revisione del vigente PGT per contenere il consumo di suolo e favorire la riqualificazione delle aree dismesse e centri storici;
- che l'Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, intende procedere alla variante generale agli atti del PGT come sopra approvati, al fine di adeguarli agli effettivi bisogni del territorio;
- che con la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017, Regione Lombardia ha modificato la L.R. n. 31 del 28 novembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- che con Deliberazione XI/411 del 19 dicembre 2018, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo", entrato in vigore con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, del 13 marzo 2019;
- che in particolare l'art. 1, comma 1, lettera d) della L.R. 16/2017 ha modificato l'art. 5 comma 4 della L.R. 31/2014, stabilendo che: "Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, (omissis) i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero" – che l'articolo 8

della L.R. 12/2005 stabilisce che il Documento di Piano (D.P.) ha validità quinquennale, mentre gli articoli 9 e 10 della medesima legge stabiliscono, rispettivamente, che il Piano dei Servizi (P.d.S.) e il Piano delle Regole (P.d.R.) non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

- che si rende necessario per dare attuazione alle linee programmatiche di mandato, avviare la variante generale ai documenti costitutivi il PGT, per adeguarne le previsioni urbanistiche al sistema normativo della L.R. 12/2005, così come modificata dalla L.R. 31/2014 operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l'avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo;
- che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge Regionale 11/3/2005 n. 12, stabilisce, altresì, che il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 06.11.2019 con la quale l'avvio del procedimento di variante generale degli atti costitutivi del Piano di Governo del Territorio;

Accertato che l'Avvio del Procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio è stato:

- pubblicato sul quotidiano locale "La Provincia Pavese";
- affisso all'albo pretorio comunale;
- affisso nel territorio comunale;

Ravvisato che:

- le procedure devono essere condotte dall'Autorità Procedente che si avvale dell'Autorità Competente per la V.A.S., designata dalla pubblica Amministrazione in qualità di Autorità Proponente, che per la fattispecie avviene con il presente ed apposito atto reso pubblico;
- l'Autorità Procedente deve istituire la Conferenza di Valutazione e, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., individuare i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

Visti altresì i già richiamati "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi" approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 8/351 del 13/03/2007 (così come modificata ed integrata con D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 8/10971 ulteriormente modificata con D.G.R. 9/761 del 10/11/2010), che prevedono, per l'avvio del procedimento di V.A.S., un atto formale reso pubblico, da parte dell'autorità procedente, che è rappresentata dalla stessa Amministrazione Comunale, come previsto al punto 2.0 Definizioni, che elabora il Piano da sottoporre a valutazione;

Considerato inoltre opportuno individuare, come previsto dalla DGR n. 8/6420 del 27/12/2007, allegato 1a (e successive deliberazioni inerenti e conseguenti), DGR n. 9/761 del 12/11/2010:

a) i soggetti competenti in materia ambientale

ARPA Lombardia. Dipartimento di Pavia;

A.S.L. della Provincia di Pavia;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

Ministero per i Beni Ambientali ed Architettonici, Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano

b) gli enti territorialmente interessati, che per il Comune di Marcignago risultano essere:

Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio;

Provincia di Pavia Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Viabilità;

Provincia di Pavia Settore Territorio, Ecologia e Ambiente;

Comune di Pavia

Comune di Torre d'Isola

Comune di Battuda

Comune di Vellezzo Bellini

Comune di Trivolzio

Comune di Certosa di Pavia

Enel Distribuzione s.p.a.

TIM s.p.a.;

Terna s.p.a.

LD Reti s.p.a.

Pavia Acque s.r.l.

c) il pubblico e il pubblico interessato all'iter decisionale per la V.A.S. del P.G.T, da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni, secondo le seguenti modalità e che risultano essere:

Popolazione di Marcignago;

Associazioni di Marcignago;

Parrocchia di Marcignago;

Ordine degli Ingegneri;

Ordine degli Architetti;

Ordine dei Geologi;

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

Collegio Provinciale dei Geometri;

Collegio Imprese Edili;

Unione Industriali;

Confedilizia;

Associazione Piccole e Medie Industrie;

Confartigianato Imprese;

C.N.A. – Confederazione Nazionale Artigianato;

Confesercenti;

Coldiretti;

Confederazione Agricoltori;

Unione Agricoltori;
Legambiente;
Wwf;
C.G.I.L.;
C.I.S.L.;
U.I.L.;

VISTI INOLTRE:

- gli “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi”, approvati con D.C.R. del 13/03/2007, n. 8/351, art 2 lettera i) dove si definisce l’Autorità Competente per la VAS quale “autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla Pubblica Amministrazione, che collabora con l’Autorità Procedente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l’applicazione della direttiva 2001/42/CE e dei relativi indirizzi”;
- i contenuti della D.G.R. del 27/12/2007 n. 8/6420, allegato 1 (così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971) “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – MODELLO GENERALE”, art 3 comma 2 che definisce ulteriormente l’autorità competente per la VAS come l’autorità avente i requisiti di cui alla lettera i) – punto 2.0 degli Indirizzi generali, è individuata dall’autorità procedente con atto formale reso pubblico mediante inserzione sul web. Tale autorità è individuata all’interno dell’ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

Ravvisato che la D.G.R. 8/351 del 2007 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, D.G.R. 9/761 del 10/11/2010, come previsto dall’art. 4, comma 1 della 5 R 12/2005 sopra richiamata, definisce i seguenti attori e fasi del processo di V.A.S.:

AUTORITÀ PROCEDENTE: la Pubblica Amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una Pubblica Amministrazione, l’autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l’autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o programma, lo adotta e lo approva;

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.: autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla Pubblica Amministrazione, che collabora con l’autorità procedente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l’applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;

SOGG. COMPET. IN MATERIA AMBIENTALE: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e dalla salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all’applicazione del piano o programma sull’ambiente;

PUBBLICO: una o più persona fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sull’accesso alla informazioni, la partecipazione dal pubblico ai processi decisionali l’accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttiva 2003/4/CE e 2003/SS/CE;

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente con supporti tecnici esterni alla Amministrazione come previsti dalla citata DGR 8/6420/2007 allegato 1 a, così come modificato ed integrato dalla DGR 8/10971/2009 - punto 3.3;

Atteso che la VAS è un processo complesso e continuo, che si estende lungo tutto il percorso di approvazione, nonché di efficacia del Piano/Programma e che il significato chiave della VAS è costituito dalla sua capacità di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sua sostenibilità, al fine di raggiungere l'obiettivo finale che permette aggiustamenti e modifiche, nonché miglioramenti continui;

Precisato che i procedimenti afferenti la sequenza della varie fasi del processo sono condotti dalla Autorità Procedente che si avvale della Autorità Competente per la VAS designata dal Comune di Turate con apposito atto reso pubblico, mediante avviso all'albo comunale e avviso su apposito sito internet;

Ribadito che nell'Ente non ci sono figure professionali con specifiche competenze atte ad essere nominate Autorità Competente e sentito per le vie brevi il Geom. Andrea Sala che si è reso disponibile a svolgere la funzione de quo in forma gratuita;

Ritenuto di formalizzare la richiesta al Comune di Trivolzio di autorizzazione alla successiva nomina della persona qui individuata quale autorità competente;

Ravvisato che i soggetti di seguito individuati quali autorità procedente e autorità competente risultano autonomi nelle proprie funzioni e non hanno tra loro nessun vincolo di subordinazione o di controllo;

Visti:

- l'articolo 7 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- l'articolo 5.5 del D.C.R. 351 ,secondo cui i procedimenti sono condotti dalla Autorità Procedente che si avvale della Autorità Competente per la VAS ,designata dalla Pubblica Amministrazione con apposito atto reso pubblico; Comune di Marcignago (Pavia);
- DGR 27 dicembre 2007 n. 8/6420 (così come modificata ed integrata dalla D.G.R 30 dicembre 2009 n. 8/10971) avente ad oggetto: 'Determinazione della procedura per la valutazione Ambientale di piani e Programmi – VAS ' pubblicata sul BURL 2° supplemento Straordinario al n. 4 del 24 gennaio 2008;
- l'allegato 1a alla DGR 30 dicembre 2009 n. 8/10971;
- la DGR 10 novembre 2010 n. 9/761;

Visto:

- il D.lgs n. 267 del 18.08.2000;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegato al presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di V.A.S., gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007 n VIII/351 (così come modifica ed integrata dalla D.G.R 30 dicembre 2009 n. VIII/10971 e dalla DGR 9/761 del 10/11/2010), dando atto che:

AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA V.A.S.:

il Responsabile del Servizio II del Comune di Marcignago Geom. Matteo Fiocchi;

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S

Il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Trivolzio Geom. Andrea Sala esperto ambientale;

Di individuare e dare atto che, ai sensi e per gli effetti della DGR 8/351/2007, della DGR 8/10971/2009 e della DGR 9/761 del 10/11/2010 nonché delle restanti legislazioni vigenti in materia, i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione sono:

ARPA Lombardia. Dipartimento di Pavia;

A.S.L. della Provincia di Pavia;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

Ministero per i Beni Ambientali ed Architettonici, Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;

Di individuare e dare atto che, ai sensi e per gli effetti della DGR 8/351/2007, della DGR 8/10971/2009 e della DGR 9/761 del 10/11/2010 nonché delle restanti legislazioni vigenti in materia, gli enti territorialmente interessati all'iter decisionale per la V.A.S. del P.G.T, da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni, secondo le seguenti modalità sono:

Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio;

Provincia di Pavia Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Viabilità;

Provincia di Pavia Settore Territorio, Ecologia e Ambiente;

Comune di Pavia

Comune di Torre d'Isola

Comune di Battuda

Comune di Vellezzo Bellini

Comune di Trivolzio

Comune di Certosa di Pavia

Enel Distribuzione s.p.a.
TIM s.p.a.;
Terna s.p.a.
LD Reti s.p.a.
Pavia Acque s.r.l.

Di individuare e dare atto che, ai sensi e per gli effetti della DGR 8/351/2007, della DGR 8/10971/2009 e della DGR 9/761 del 10/11/2010 nonché delle restanti legislazioni vigenti in materia, il pubblico e il pubblico interessato all'iter decisionale per la V.A.S. del P.G.T, da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni, secondo le seguenti modalità sono:

Popolazione di Marcignago;
Associazioni di Marcignago;
Parrocchia di Marcignago;
Ordine degli Ingegneri;
Ordine degli Architetti;
Ordine dei Geologi;
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;
Collegio Provinciale dei Geometri;
Collegio Imprese Edili;
Unione Industriali;
Confedilizia;
Associazione Piccole e Medie Industrie;
Confartigianato Imprese;
C.N.A. – Confederazione Nazionale Artigianato;
Confesercenti;
Coldiretti;
Confederazione Agricoltori;
Unione Agricoltori;
Legambiente;
Wwf;
C.G.I.L.;
C.I.S.L.;
U.I.L.;

Di dare atto che qualora una associazione non indicata abbia titolo ad essere pubblico e pubblico interessato potrà essere sempre rappresentata e partecipare al procedimento;

Di prendere atto che i soggetti individuati quali autorità procedente e autorità competente sono autonomi nelle proprie funzioni e non hanno tra loro nessun vincolo di subordinazione o di controllo;

Di demandare al Sindaco l'emissione del decreto di nomina;

Di demandare all'Autorità Procedente-Competente le incombenze previste dalla vigente disciplina in materia di VAS e di PGT; Comune di Turate (Como);

Di rinviare ad altri atti deliberativi le successive procedure inerenti e conseguenti;

Di dare atto che per quanto non espressamente contenuto nella presente deliberazione si rimanda alla vigente normativa di settore per i procedimenti e i conseguenti adempimenti.

COMUNE DI MARCIGNAGO

Provincia di Pavia

**Pareri sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale
N.16 DEL 17-02-2020**

(firmati digitalmente ai sensi degli artt. 24 e 40 comma 1 del D.lgs. 82/2005 (CAD))

AVENTE AD OGGETTO

VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - NOMINA
AUTORITÀ PROCEDENTE, AUTORITÀ COMPETENTE, INDIVIDUAZIONE DEI
SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, DEGLI ENTI
TERRITORIALMENTE INTERESSATI, DEL PUBBLICO E DEL PUBBLICO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO

Visto con parere Favorevole
ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

Data: 17-02-2020

Il Responsabile del servizio
Geom. MATTEO FIOCCHI

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 24 e 40 comma 1 del D.lgs. 82/2005 (CAD).

IL PRESIDENTE
Lorenzo Barbieri

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO TODARO